

Prot. n. 0002533/1/A del 19.02.2020

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)
- (codice regionale: 09IR507/G1) - 13_1_562.

AVVISO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

art.14 comma 5 L.241/1990

Articolo 5 All. B Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 40/2019

I sottoscritti, in qualità di Responsabile del procedimento espropriativo e Responsabile del procedimento per la realizzazione delle opere in oggetto, premesso che:

- l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- la legge n. 221 del 28.12.2015, all'art. 55, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in cui affluiscono, tra l'altro, le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- il progetto per la realizzazione degli "***Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)***" (codice regionale: 09IR507/G1) - 13_1_562 è compreso nell'elenco degli interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Toscana, approvato con decreto del MATTM del 12.11.2018, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del citato Fondo;
- l'attuazione delle opere è assicurata ai sensi del D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, e i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 il quale, con Ordinanza n. 40 del 09.04.2019, ha individuato il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale Ente attuatore degli interventi in oggetto;
- le disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate nell'Allegato B e approvate come parte integrante e sostanziale della suddetta Ordinanza del Commissario n. 40 del 09.04.2019 all'art. 5 commi 3 e 5 specificano inoltre che il progetto è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del D.L. 91/2014, e tale approvazione costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Tale approvazione non comporterà dichiarazione di pubblica utilità che sarà effettuata in sede di nuova approvazione del progetto esecutivo, nella quale si darà atto della copertura economica dell'intervento e degli esiti delle procedure di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- il medesimo articolo 5 garantisce la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica. A tal fine dispone, tra l'altro, che la comunicazione agli interessati dell'indizione della conferenza di cui all'art. 14, comma 5, della L. 241/90 sia assolta mediante contestuale pubblicazione della convocazione o di un apposito avviso sul sito internet della Regione Toscana al quale gli interessati possono produrre le proprie osservazioni scritte entro il termine ivi indicato e, comunque, in caso di conferenza simultanea, non oltre quarantotto ore prima della prima seduta della conferenza.

Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi degli artt. 10, 7 e 14 c. 5 della L.241/1990

AVVERTONO

che è indetta la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L.241/1990 da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter L.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni competenti, in data

09 marzo 2020 alle ore 10,00

presso la sede di Pistoia di questo Consorzio in Via Traversa della Vergine, 81-83

A tal fine

COMUNICANO

- che l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione degli "**Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)**" (**codice regionale: 09IR507/G1**) - **13_1_562** (corredato delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi di cui alle vigenti norme e di rispettiva competenza);
- che tale progetto, che costituisce proposta di variante urbanistica, è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Firenze Via Verdi n. 16 nonché presso la sede distaccata di Pistoia Via Traversa della Vergine n. 81-83, dove può essere preso in visione previo appuntamento (Referenti geom. Antonella Cafissi tel. 0573 501142 mail a.cafissi@cbmv.it e geom. Elena Gavazzi 0573 501134 mail e.gavazzi@cbmv.it);
- che chiunque ne abbia interesse può presentare memorie scritte e documenti entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 07 marzo 2020 al Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Via G. Verdi, 16 - 50122 Firenze (FI) Pec: info@pec.cbmv.it Fax 055 241458;
- che decorso il termine di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell'approvazione del progetto definitivo delle opere;
- che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario di Governo come specificato all'art. 5 commi 3 e 5 delle disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate nell'Allegato B della suddetta Ordinanza n. 40 del 09.04.2019, ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. 91/2014, costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Tale approvazione non comporterà dichiarazione di pubblica utilità che sarà effettuata in sede di nuova approvazione del progetto esecutivo, nella quale si darà atto della copertura economica dell'intervento e degli esiti delle procedure di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- che le eventuali memorie scritte, documenti e osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza dei servizi sopra citata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Dott.ssa Alessandra Deri

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Piragino

Documento firmato digitalmente